UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA

Principali informazioni sull'insegnamento		
Denominazione dell'insegnamento	**Geografia del turismo**	
Corso di studio	LM 65 Scienze dello spettacolo	
Anno accademico	2022/2023	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):		6 Cfu
SSD	M-GGR/01	
Lingua di erogazione	Italiano	
Periodo di erogazione	Secondo semestre (27.02.2023 – 19.05.2023)	
Obbligo di frequenza	La frequenza è normata dal Regolamento Didattico della coorte di riferimento	

Docente	
Nome e cognome	Rosalina Grumo
Indirizzo mail	rosalina.grumo@uniba.it
Telefono	0805717404
Sede	Università di Bari, Dipartimento Dirium, Palazzo Lingue, quarto piano, Stanza n. 13
Sede virtuale	Microsoft team
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Giovedì dalle 9 alle 10 e30 o su Piattaforma Teams con codice univoco: 3hk0tot

Syllabus	
Obiettivi formativi	
Prerequisiti	Non vengono richiesti prerequisiti. All'interno del corso è prevista una prima parte metodologica per portare la classe ad un livello omogeneo di conoscenza della disciplina. E su questa parte si innesta la dimensione specialistica della geografia del turismo culturale.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Il programma svolto aiuta a costruire conoscenze sistematiche della disciplina presentando una rassegna di temi e la letteratura che se ne é occupata. Gli approcci seguiti sono diversi e ognuno ha suggerito temi e strumenti: dall'indirizzo economico al politico, dall'umano all'ambientale e al percettivo. Dato l'inserimento della disciplina nel Corso di Scienze dello spettacolo il focus è relativo alla valorizzazione turistica nei territori culturali, attraverso esempi concreti e attuali sull'offerta dei luoghi della cultura e attraverso approfondimenti quali-quantitativi.
Testi di riferimento	Geografia del turismo Mangano S., I territori culturali in Italia. Geografia e valorizzazione turistica, Carocci, Roma, 2018. Materiale didattico su Geografia del turismo: approccio metodologico e ambiti. A tal proposito si farà riferimento a: Bagnoli L., Manuale di geografia turismo. Dal grand tour al piano strategico, quarta edizione, Torino Utet, 2018.
Note ai testi di riferimento	La valutazione verterà su testo della Mangano ma per i frequentanti si

	forniranno delle basi sulla Geografia del turismo dal secondo testo di riferimento

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali 150	Didattica frontale 42	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale 108
CFU/ETCS			
6	4		2

Metodi didattici	
	Didattica frontale e Laboratori Tecnica Delphi

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	All'interno del CdL magistrale in cui l'insegnamento di Geografia turismo è inserito si aiuta lo studente a conoscere e comprendere la disciplina come branca della Geografia nelle declinazioni soprattutto in ambito culturale ma anche sociale, economico, politico, dell'immagine, della comunicazione e dell'organizzazione degli spazi turistici, valutando la tradizione disciplinare in Italia e all'estero.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Nel Corso ci si pone l'obiettivo di fornire strumenti utili non solo per la conoscenza e comprensione della disciplina ma soprattutto per creare un collegamento con le altre discipline del CdL e costruire una piattaforma comune su cui elaborare progetti, studiare casi a livello regionale, italiano ed estero attraverso un metodo di applicazione rispetto a quanto viene studiato a livello teorico. Ciò rientra pienamente tra gli obiettivi che le discipline geografiche e in questo caso la Geografia del turismo si pongono per sviluppare capacità di elaborazione individuale e di gruppo.
Competenze trasversali	• Autonomia di giudizio L'obiettivo è quello di fornire allo studente all'interno del CdL gli strumenti concettuali, metodologici e applicati per poter riconoscere, interpretare e rappresentare lo spazio turistico e di relazione in chiave critica. • Abilità comunicative L'analisi e l'applicazione di alcuni specifici aspetti della Geografia del turismo confluiscono nella Tecnica Delphi come metodo di brain storming e comunicazione per consentire l'inserimento in ambiti di lavoro diversificati • Capacità di apprendere in modo autonomo La formazione nella specifica disciplina aiuta a far comprendere che il turismo è espressione e misura della capacità degli uomini di organizzare lo spazio per valorizzarlo, rispettando la natura e i suoi elementi essenziali. Il turismo dunque nella disciplina viene valutato come fattore di sviluppo per misurare il grado di maturità delle regioni turistiche. In tal senso si prevedono esercitazioni intermedie che consentono di valutare i diversi livelli di apprendimento

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Orale con tesine scritte e loro discussione in classe in appositi momenti seminariali.
Criteri di valutazione	La parte teorica del programma di Geografia del turismo per Conoscenza e capacità di comprensione è supportata dalla scelta di alcuni temi particolarmente significativi proprio per l'apprendimento. Riguardo poi Conoscenza e capacità di comprensione applicata essendo la Geografia una disciplina attiva che può contribuire alla conoscenza dei fenomeni e del territorio la classe è sollecitata a lavorare in team. Ciò aiuta a esercitare Autonomia di giudizio, livello di maturità e di capacità critica dello studente oltre che Abilità comunicative. La Capacità di apprendere è sollecitata da esercitazioni intermedie che consentono di valutare i diversi livelli di apprendimento. I risultati attesi nei diversi step sono generalmente molto positivi.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Insufficiente 18-21: valutazione sufficiente 22-24: valutazione discreta 25-27: valutazione buona 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente
Altro	Gli orari di ricevimento sono pubblicati alla pagina della docente su sito del Dipartimento Dirium. Gli orari possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare.